

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE, CAT. D (LM SCIENZE CHIMICHE) CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO, PER LA DURATA DI ANNI UNO, RINNOVABILI COME PER LEGGE, DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI - DD DI INDIZIONE N. 1088 del 20.11.2019 - ALLEGATO 4

PROVA 3

1. L'Arpa Piemonte è articolata in:

- a) una struttura centrale di livello regionale e in strutture periferiche, in numero massimo di quattro, e nei rispettivi servizi territoriali che assicurano la copertura omogenea delle sue attività su tutto il territorio regionale
- b) più strutture centrali di livello regionale e in strutture periferiche, in numero massimo di sei, e nei rispettivi servizi di laboratorio che assicurano la copertura omogenea delle sue attività su tutto il territorio regionale
- c) una struttura centrale di livello regionale e in strutture periferiche, in numero massimo di quattro, e nei rispettivi servizi territoriali e di laboratorio che assicurano la copertura omogenea delle sue attività su tutto il territorio regionale

2. Che tipo di informazioni il datore di lavoro deve garantire ai lavoratori nel caso di utilizzo di agenti chimici?

- a) formazione ed informazioni su precauzioni ed azioni adeguate da intraprendere per proteggere loro stessi ed altri lavoratori sul luogo di lavoro
- b) dati ottenuti attraverso la valutazione del rischio, informazioni sugli agenti chimici pericolosi presenti sul luogo di lavoro, formazione ed informazioni su precauzioni ed azioni adeguate da intraprendere per proteggere loro stessi ed altri lavoratori sul luogo di lavoro, accesso ad ogni scheda dei dati di sicurezza messa a disposizione dal responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto
- c) informazioni sugli agenti chimici pericolosi presenti sul luogo di lavoro e accesso ad ogni scheda dei dati di sicurezza messa a disposizione dal responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto

3. Per tenere sotto controllo la contaminazione ambientale da metalli tossici emessi da un impianto di termovalorizzazione è opportuno monitorare nell'intorno dell'impianto:

- a) solo le concentrazioni di metalli in aria ambiente
- b) solo le concentrazioni di metalli nelle deposizioni atmosferiche
- c) le concentrazioni di metalli sia in aria ambiente che nelle deposizioni atmosferiche

4. Tra le forme di mercurio più rilevanti dal punto di vista tossicologico quella che può essere emessa in atmosfera da un termovalorizzatore di rifiuti urbani è:

- a) il mercurio elementare
- b) il metilmercurio
- c) il mercurio adsorbito sul particolato

5. **Per le misurazioni in continuo delle emissioni gassose di un impianto di incenerimento i valori limite di emissione si intendono rispettati se:**
- a) **nessuno dei valori medi giornalieri supera uno qualsiasi dei valori limite di emissione espressi in mg/Nm³**
 - b) solo uno dei valori medi giornalieri supera il relativo valore limite di emissione espresso in mg/Nm³
 - c) nessuno dei valori minimi giornalieri supera uno qualsiasi dei valori limite di emissione espressi in mg/Nm³
6. **Qual è il dispositivo normativo nazionale vigente in materia di incenerimento e coincenerimento rifiuti?**
- a) D. Lgs 155 del 13/08/2010
 - b) **D. Lgs 46 del 04/03/2014**
 - c) D. Lgs 183 del 15/11/2017
7. **A chi devono essere inviati i rapporti tecnici e la rendicontazione delle spese di un progetto?**
- a) Al Sistema di Gestione Integrato di Arpa Piemonte secondo il regolamento interno
 - b) **Al soggetto finanziatore secondo le modalità e tempistiche previste dal bando di finanziamento**
 - c) Alla Banca europea per gli investimenti per ottenere l'approvazione e il rimborso delle spese
8. **Per valore limite di soglia (TLV) di una sostanza si intende:**
- a) **la concentrazione ambientale della sostanza chimica aerodispersa al di sotto della quale si ritiene che la maggior parte dei lavoratori possa rimanere esposta ripetutamente giorno dopo giorno, per una vita lavorativa, senza alcun effetto negativo per la salute**
 - b) la concentrazione ambientale della sostanza chimica aerodispersa che un lavoratore, in base al suo peso, può assumere giornalmente e per tutta la vita senza alcun effetto negativo per la salute
 - c) la concentrazione massima accettabile di una sostanza tossica o di un suo metabolita determinata nelle urine del lavoratore a fine turno
9. **Quale di questi progetti è soggetto a valutazione di impatto ambientale di competenza delle regioni ai sensi dell'Allegato III alla parte seconda del D.Lgs 152/06?**
- a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento
 - b) **Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento**
 - c) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 500 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento

10. Il D.Lgs 81/08 definisce “agente chimico pericoloso”:

- a) qualsiasi sostanza chimica registrata con numero di CAS
- b) **agenti chimici che, pur non essendo classificati come tali ai sensi del Reg. CE 1272/2008, comportano rischi per la sicurezza dei lavoratori a causa delle loro proprietà chimico-fisiche**
- c) gli agenti chimici presenti in miscugli con concentrazione m/m superiore al 40%

11. I “Biological Exposure Indices” o “Indici di Esposizione Biologica”:

- a) rappresentano valori di concentrazione urinaria che, se superati, determinano l'insorgenza in breve tempo di patologie professionali in tutti gli esposti
- b) rappresentano valori riscontrabili in campioni biologici appartenenti alla popolazione generale, non professionalmente esposta
- c) **sono utilizzati nel monitoraggio biologico dell'esposizione dei lavoratori a determinate sostanze, attraverso analisi e misurazioni effettuate su campioni biologici**

12. L'assicurazione di qualità dei sistemi automatici di misurazione e la loro taratura in base ai metodi di misurazione di riferimento devono essere eseguiti in conformità alla norma:

- a) **UNI EN 14181**
- b) UNI EN ISO 9001
- c) UNI EN ISO 17025

13. Il D.Lgs 81/08 prevede l'obbligo di sorveglianza sanitaria:

- a) per tutti i lavoratori esposti ad agenti chimici anche se il rischio è IRRILEVANTE
- b) **per tutti i lavoratori esposti ad agenti chimici se il rischio è NON IRRILEVANTE**
- c) solo per i lavoratori esposti ad agenti cancerogeni

14. Da chi è presieduto e composto il Consiglio del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente?

- a) **Il Consiglio è presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie, i quali eleggono fra loro un vice presidente, e dal direttore generale dell'ISPRA**
- b) Il Consiglio è presieduto a turno da un direttore generale delle agenzie e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA
- c) Il Consiglio è presieduto dal direttore generale dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie, i quali eleggono fra loro un vice presidente, e dal presidente dell'ISPRA

15. Quali sono le sostanze più rilevanti dal punto di vista della potenziale contaminazione della catena alimentare emesse da un inceneritore?

- a) CO, NO_x e SO₂
- b) **PCDD/F e IPA**
- c) Composti alogenati e inquinanti acidi